

## **PROROGA CONVENZIONE TRA L'AZIENDA SANITARIA DI SANLURI E I MEDICI DI MMG DELLA "ASSOCIAZIONE MEDICA" OPERANTI NEL COMUNE DI GONNOSFANADIGA**

### **PREMESSO CHE:**

- La ASL n° 6 di Sanluri, ha avviato lo sviluppo di un modello organizzativo volto a favorire l'accessibilità degli utenti ai servizi e alle cure, privilegiando competenze e ruoli di interfaccia con il cittadino e il suo accompagnamento nel sistema sanitario, costituendo nel contempo, centri locali di erogazione delle prestazioni sanitarie, identificati come "Centri per la Salute" che operano in raccordo con le Case della Salute e con la sede del Distretto. Considerate le peculiarità del Medio Campidano, la particolare conformazione e distribuzione della popolazione sul territorio, queste soluzioni innovative appaiono coerenti con le strategie e gli indirizzi della programmazione nazionale e regionale, e tale modalità coinvolge tutti i nodi della rete: le Case della Salute, i Centri per la Salute, le AFT e le UCCP, e, in una visione di integrazione ospedale territorio, anche il Presidio Ospedaliero di San Gavino Monreale.
- La ASL n° 6 di Sanluri ha acquisito, dal Comune di Gonnosfanadiga, la disponibilità di un immobile sito nella via Mercato da destinare alle attività di cui al progetto aziendale "Centro per la Salute" a beneficio dei cittadini residenti in detto comune.
- Nell'ambito territoriale del Comune di Gonnosfanadiga opera dal 03.10.2006 una forma associativa configurata come "Associazione Medica" costituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del vigente ACN, composta da 5 MMG i quali esplicano la propria attività all'interno dell'immobile suddetto secondo quanto convenuto nell'accordo stipulato nel 2009 con delibera n° 283 del 24 giugno 2010 e attualmente scaduto.
- Considerato che dalla data della prima convenzione alla data odierna si è determinato un aumento complessivo dell'offerta di assistenza primaria a livello qualitativo e quantitativo, sono stati condotti diversi progetti di prevenzione: partecipazione alle campagne di screening oncologici, organizzazione del servizio di prelievi ematici e consegna dei referti, vaccinazioni antinfluenzale e meningococcica, prevenzione del rischio cardiovascolare, nonché un miglioramento dell'attività di informazione e orientamento per gli utenti del Centro per la Salute, tale da giustificare il proseguo;
- Visto che la LR n. 23 del 17 nov. 2014, impone alle Aziende Sanitarie di qualificare l'assistenza territoriale al servizio della persona, di integrare i processi di cura, garantire la continuità assistenziale, rispondere alla domanda di assistenza di persone e famiglie con bisogni complessi integrandosi con il servizio sociale
- Visto che Il Piano Sanitario triennale 2015-2018 della ASL di Sanluri, consolida e potenzia l'attività delle case della salute e dei centri di salute per garantire un più facile accesso alle cure e ai servizi da parte dei cittadini;
- Considerata la disponibilità da parte dei MMG a rivedere i percorsi assistenziali nel territorio relativamente alle patologie croniche operando scelte partecipate per un'azione di prevenzione e promozione della salute, in collaborazione con equipe multidisciplinari afferenti alle case della salute, e in armonia con quanto previsto dalla medicina proattiva e a quanto contenuto nelle linee di indirizzo per la riqualificazione delle cure primarie (Allegato n°1 Delibera G.R. n°60 del 2-12-2015) che propone l'adozione del **Chronic Care Model**

- Si ritiene opportuno formalizzare un accordo che permetta la prosecuzione e il potenziamento dell'attività nell'ambito operativo del Centro per la Salute di Gonnosfanadiga

## TRA

L'azienda Sanitaria di Sanluri, di seguito denominata Azienda, con sede legale in via Ungaretti n. 9 a Sanluri (C.F. 91009910927) nella persona del Commissario Straordinario e Legale Rappresentante Dr.ssa Maria Maddalena Giua, nata a Mandas il 27 marzo 1955 da una parte,

## E

i Medici dell'associazione denominata "Associazione Medica", con sede in Gonnosfanadiga composta da: Dr.ssa Maria Rosaria Muntoni, Dr. Giuseppe Guido Ronchi, D.ssa Graziella Pusceddu, Dr.ssa Maria Bianca Depau,

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

#### Articolo 1 – Aspetti organizzativi

- L'Azienda e i Medici del Gruppo si impegnano, nell'ambito della collaborazione tra i vari servizi sanitari e sociosanitari in favore degli utenti del Centro per la Salute, a favorire il mantenimento della salute ed il benessere psicofisico e sociale dei cittadini e ad incentivare l'attivazione di programmi partecipati di intervento, privilegiando la medicina di iniziativa e l'adozione del Chronic Care Model
- E' utile a questo punto richiamare alcuni dei principali orientamenti in tema di bisogni sanitari, come la sanità di iniziativa e l'autocura, e alcuni aspetti chiave collegati ai processi, alla loro riqualificazione, e soprattutto al loro presidio. La sanità di iniziativa sostiene la necessità di un rapporto proattivo verso i cittadini, e di un approccio mirato ai bisogni di salute, stimati prima dell'insorgere di una malattia, o prima che questa si manifesti o si aggravi, prevedendo ed organizzando risposte adeguate. Tale modello coinvolge in maniera integrata i percorsi ospedalieri, la presa in carico del cittadino da parte del territorio, la integrazione multidisciplinare e la valutazione multidimensionale del bisogno. Con la sanità di iniziativa il sistema di assistenza tende ad accompagnare l'utente, favorendo lo sviluppo di condizioni che permettono di mantenere il livello di salute il più alto possibile e nella gestione delle patologie croniche ha particolare valenza la capacità del sistema di farsi carico della promozione della salute, con iniziative di prevenzione primaria, con l'adozione di corretti stili di vita, con la pratica di attività fisica, e di corrette abitudini alimentari, con interventi di prevenzione secondaria e screening.
- Pazienti con patologie di lungo periodo possono essere assistiti diversamente; in questa prospettiva, si deve pensare a soluzioni che riducono la paura, l'ansietà, il fastidio di inutili cure in ospedale, mentre si deve consentire ai pazienti, di vivere in modo pieno con la propria famiglia, e di relazionarsi con la comunità. La consapevolezza del cittadino nell'espletamento delle iniziative di salute risulta, infatti, determinante per garantire miglioramenti, e la possibilità di gestire meglio la malattia. Nelle malattie croniche il paziente diventa il protagonista attivo dei processi assistenziali. Il paziente vive con la sua malattia per molti anni; la gestione di queste malattie può essere insegnata alla maggior parte dei pazienti e un rilevante segmento di questa gestione - la dieta, l'esercizio fisico, il monitoraggio (della pressione, del glucosio, del peso corporeo, etc.), e l'uso dei farmaci – può essere trasferito sotto il loro diretto controllo. Il supporto all'autocura significa aiutare i pazienti e le loro famiglie ad acquisire abilità e fiducia nella gestione della malattia, procurando gli strumenti necessari e valutando regolarmente i risultati e i problemi. Intervenire in maniera proattiva sull'insorgenza

di patologie ad andamento cronico, attivando azioni che mirano alla valutazione della presenza dei fattori di rischio predisponenti alla malattia, e/o all'individuazione precoce della malattia stessa significa sviluppare azioni sinergiche e coordinate, coinvolgere le associazioni dei pazienti, perseguire una maggiore integrazione tra tutti gli operatori: MMG, Professioni Sanitarie, Specialisti Diabetologi, Cardiologi, i Servizi di Prevenzione e il Distretto, significa inoltre rafforzare le risorse del paziente e della sua famiglia per aderire meglio al trattamento preventivo, fornire e promuovere educazione sanitaria e counseling.

- La ASL n°6 e i componenti della Associazione Medica così come individuati con determina Dirigenziale del Servizio Medicina di Base n° 189 del 15.11.2006, modificata nella composizione con delibera n° 527 del 20/ 08/ 2015, si impegnano a proseguire ed implementare lo spazio strategico di collaborazione tra i servizi sanitari, sociosanitari e cittadini denominato "Centro per la Salute" di Gonnosfanadiga.

## **Articolo 2 – Locali ed attrezzature**

L'azienda si impegna a mettere a disposizione dei "Componenti della Associazione Medica" i locali necessari allo svolgimento delle attività sanitarie connesse alla realizzazione del progetto aziendale "Centro per la Salute" costituenti parte del maggior immobile ubicato presso il comune di Gonnosfanadiga nella via Mercato, distinto in catasto fabbricati alla sezione F, Foglio 3, Mappale 1498 Zona Censuaria unica.

La ASL 6 conserva la completa disponibilità dei locali ubicati al primo piano dell'immobile, i quali saranno adibiti a locali di riposo della Guardia Medica e della Guardia Giurata. Le parti concordano, inoltre, in merito alla condivisione, secondo accessi programmati ed orari concordati, di un ambulatorio ubicato al piano terra dell'immobile, il quale sarà utilizzato dalla ASL per le attività di Guardia Medica.

I medici si obbligano a conservare e custodire i locali in disponibilità con la diligenza del buon padre di famiglia e a non servirsene che per l'uso sopra indicato, in particolare, è esclusa la possibilità che nei locali oggetto della presente convenzione vengano svolte attività libero professionali private.

Le opere di manutenzione ordinaria rimangono a carico della ASL 6 di Sanluri e i componenti della Associazione Medica non potranno apportare, anche se a proprie spese, alcuna modifica, miglioria o addizione ai locali concessi in uso senza preventivo consenso scritto da parte della ASL n°6, condizionato all'esplicita approvazione del progetto da parte del comune di Gonnosfanadiga.

Le spese relative alle utenze elettriche, la pulizia dei locali, il ritiro e lo smaltimento dei rifiuti speciali sono a carico della ASL 6 di Sanluri.

Relativamente ai rifiuti speciali, l'ASL 6 Sanluri è il Produttore e si fa carico della gestione dei rifiuti sanitari del Luogo di produzione del Centro Salute. I medici dell'associazione collaborano secondo quanto indicato nella procedura aziendale per gestione dei rifiuti sanitari.

## **Articolo 3 – Esecuzione del servizio**

I "Componenti della Associazione Medica" si impegnano a erogare la propria attività assistenziale all'interno dei locali messi a disposizione dalla ASL 6. In particolare si impegnano a garantire :

- l'erogazione di prestazioni assistenziali garantendo un'apertura agli assistiti nell'arco delle 12 ore con una rotazione autonomamente concordata, della quale verrà data formale comunicazione all'Azienda dalle ore 8.00 alle ore 20.00, dal lunedì al venerdì, e dalle ore 8.00 alle ore 10.00 del sabato, assicurando in tal modo nella struttura, unitamente all'attività propria della Guardia Medica,

un'assistenza continua nell'arco delle 24 ore; il fabbisogno orario aggiuntivo rispetto a quanto previsto dagli accordi collettivi nazionali ed integrativi regionali, sarà considerato compensativo dei costi relativi all'utilizzo dei locali.

- il collegamento al CUP aziendale, assumendo l'impegno di prenotare le visite per i residenti del comune di Gonnosfanadiga o direttamente o per il tramite di una segreteria amministrativa dagli stessi posta in essere ed organizzata, sarà cura della ASL 6 porre a disposizione di detta segreteria una postazione PC e a garantire l'assistenza tecnica e informatica

I medici di Gruppo si impegnano, oltre che ai compiti istituzionali previsti dal Contratto Collettivo Nazionale e dal Contratto Integrativo, a :

- Organizzare un servizio per il **monitoraggio e il controllo dei pazienti in terapia anticoagulante orale (T.A.O.)**, e un **servizio di prelievi ematici** da effettuarsi in unica seduta settimanale con prenotazione, per un numero massimo di 30 prelievi, per un totale di 120 prelievi al mese, e a consegnare i referti relativi che perverranno on line c/o la sede dell'Associazione, tramite la rete informatica aziendale per i quali la ASL si impegna a pagare una tariffa pari a euro 3,12 a prelievo, la organizzazione del servizio (prenotazione e riscossione ticket) verrà concordata con il Direttore del Distretto e con il Direttore del Servizio Sociosanitario a seguito di opportuna progettazione e dotazione strumentale e il pagamento dei prelievi ematici verrà suddiviso nelle retribuzioni mensili spettanti a ciascun componente del gruppo che aderisce alla produzione degli stessi.
- attivare un **ambulatorio per le cronicità** dove a rotazione dal lunedì al venerdì con orario da concordare nell'ambito del progetto sulle cure primarie, ogni MMG, che aderisca al progetto, garantirà la presenza attiva di **2 ore settimanali** per la gestione dei propri pazienti supportato da personale infermieristico della ASL e dall'equipe allo scopo costituita (laureato in scienze motorie, nutrizionista, psicologo, diabetologo e/o cardiologo, nefrologo, pneumologo ). Per le ore prestate è previsto un rimborso di € 25,00 lordi all'ora. L'individuazione degli orari, l'eventuale accorpamento di più ore verrà concordata e definita in sede progettuale con il Direttore del Distretto e il Direttore del Servizio Sociosanitario
- collaborare con la politica aziendale **sull'abbattimento delle liste d'attesa** attraverso l'utilizzo delle priorità cliniche (RAO) per le prestazioni specialistiche e gli esami strumentali, con le relative limitazioni imposte dai LEA per determinate prestazioni.
- garantire l'adesione alla **campagna di screening oncologici**, con una attività diretta alla sensibilizzazione dei cittadini residenti nel comune di Gonnosfanadiga, consistente nel contattare coloro i quali non abbiano risposto alla prima convocazione, così come segnalato dalla ASL 6 mediante la trasmissione di appositi report;
- partecipare ai protocolli proposti dalla ASL per il **contenimento della spesa farmaceutica e per l'appropriatezza prescrittiva**

#### **Articolo 4 -Rappresentanza**

I componenti dell'"Associazione Medica" sono tenuti a individuare un coordinatore del gruppo, a incarico annuale, con funzioni di coordinamento a cui destinare tutte le comunicazioni ritenute necessarie

all'espletamento delle attività, e che assicurino nel contempo il rapporto con il Direttore del Distretto e il Direttore del Servizio Socio-Sanitario.

#### **Articolo 5 – Parte economica**

Sulla base degli indicatori di cui al precedente articolo 3, l'Azienda effettuerà i controlli sull'attività sanitaria e verrà redatto un verbale di valutazione sui risultati conseguiti, da parte del coordinatore del Centro per la Salute, che sarà oggetto di preventiva validazione e valorizzazione da parte della Direzione Generale, conseguentemente si procederà all'applicazione degli incentivi economici previsti dai fondi regionali vincolati per la Medicina Generale e per la Pediatria di Libera Scelta, che verranno concordati anno per anno tra le parti in base ai progetti svolti durante l'anno.

#### **Articolo 6 – Sistema premiante**

La puntuale realizzazione di quanto previsto nell'articolo 3 e il raggiungimento dei risultati definiti nel quadro delle specifiche attività progettuali indicate, consentiranno inoltre l'accesso a fondi previsti nel Piano Regionale della Prevenzione, nella gestione domiciliare integrata, e nella gestione integrata del diabete, e fatto salvo quanto contenuto negli accordi integrativi regionali in via di definizione, relativamente alle disposizioni contrattuali inerenti le nuove forme organizzative dell'Assistenza Primaria

#### **Articolo 7 – Durata della convenzione**

Il presente accordo ha validità dal 2 maggio 2016 al 31 dicembre 2016 con esclusione di tacito rinnovo .

Alla scadenza del termine previsto, il rapporto convenzionale si intenderà automaticamente risolto ad ogni effetto senza necessità di avviso alcuno. La presente convenzione potrà essere prorogata previa stipula di un nuovo accordo scritto tra le parti contraenti.

#### **Articolo 8 – Sistema dei controlli**

Le parti si impegnano ad effettuare le opportune verifiche sulla corretta esecuzione dei contenuti della presente convenzione, al fine di apportare eventuali correttivi ritenuti opportuni per assicurare la rispondenza dell'accordo alle esigenze di qualità dei servizi e di efficienza/efficacia della loro gestione. I contenuti del presente accordo saranno, altresì, oggetto di revisione nel caso vengano emanate eventuali determinazioni regionali da parte del Competente Assessorato Regionale.

#### **Articolo 9 – Foro competente**

Eventuali inadempienze devono essere contestate per iscritto tra le parti. Competente per la risoluzione della controversie che dovessero insorgere tra le parti è il Foro di Cagliari. L'Azienda si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento lo ritenga opportuno, in caso di inadempienza che comporti grave pregiudizio all'attività assistenziale.

## **Articolo 10 – Norma finale**

- a) E' fatto obbligo ai contraenti di individuare quale sede operativa il "Centro per la Salute" di Gonnosfanadiga.
- b) Le attività svolte dalla segreteria del gruppo sono rivolte solo a favore dei cittadini iscritti con i medici operanti nel "Centro per la Salute".

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è composta da n. 6 pagine, n. 6 fogli e n. 10 articoli.

Sanluri li .....

### **Il Commissario Straordinario**

Dr.ssa Maria Maddalena Giua

### **I "Componenti della Associazione Medica"**

Dr.ssa Maria Bianca Depau.....

Dr. Giuseppe Guido Ronchi.....

Dr.ssa Graziella Pusceddu.....

Dr.ssa Maria Rosaria Muntoni.....

Dr. Angelo Cuccu...

**Il Segretario Provinciale FNMG**